



Unione Europea

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)



ISTITUTO COMPRESIVO «LEVICO TERME»

Via della Pace 5 - 38056 LEVICO TERME (TN), C.F. 81002890226 Tel. 0461/706146

Fax 0461/706099

segr.ic.levico@scuole.provincia.tn.it ic.levicotermes@pec.provincia.tn.it

http://www.iclevico.eu



Regolamento incarichi interni ed esterni per progetti PON-FSE (Allegato al Regolamento d'Istituto)

Art.1 –FINALITA'E AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente regolamento disciplina, ai sensi della normativa vigente, le modalità e i criteri per il conferimento di contratti di prestazione d'opera/lettera d'incarico con personale interno/esterno /soggetti esterni per tutte le attività ed insegnamenti che richiedano specifiche e peculiari competenze professionali al fine di sopperire a particolari e motivate esigenze, funzionali all'offerta formativa e all'erogazione del servizio. L'istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, nonché convenzioni con Enti di formazione professionale, Associazioni, Ditte al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa nonché la realizzazione di specifici progetti didattici, programmi di ricerca e sperimentazione, in coerenza con le disponibilità finanziarie. Le procedure per l'individuazione e/o reclutamento del personale saranno conformi ai principi di trasparenza, pubblicità, parità di trattamento, buon andamento, economicità, efficacia, efficienza e tempestività dell'azione amministrativa. Prioritariamente l'Istituzione Scolastica verifica se siano presenti o disponibili all'interno del personale interno le risorse di cui necessita. In caso negativo, la selezione dell'esperto avviene:

- 1) Attraverso avvisi di selezione tra personale di altre istituzioni scolastiche e/o amministrazioni pubbliche;
- 2) Attraverso avvisi di selezione per l'individuazione di personale esterno alle istituzioni scolastiche /e o amministrazioni pubbliche;
- 3) Attraverso affidamento a soggetti esterni (Università, associazioni, enti di formazione esperti della materia, enti accreditati presso il MIUR...).

Nel caso di ricorso a personale esterno all'Istituto, ma dipendente da altre Amministrazioni pubbliche l'affidamento dell'incarico avverrà previa acquisizione dell'autorizzazione da parte dell'amministrazione di appartenenza dell'esperto, in applicazione dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001.

Art.2–INDIVIDUAZIONE DELL'ESPERTO TRA IL PERSONALE INTERNO

Nel caso di personale interno la selezione avviene su designazione attraverso una valutazione dei seguenti titoli: culturali, formazione ed aggiornamento e lavorativi, secondo criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti, come di seguito indicati.

Per personale interno di lingua straniera

TITOLI di STUDIO	Punteggio	Punteggio massimo
Laurea vecchio ordinamento o specialistica nuovo ordinamento	punti 12 con massimo dei voti: si sommano altri 3 punti se massimo punteggio con lode	max punti 15
Laurea TRIENNALE nuovo ordinamento:	punti 8 con massimo dei voti: si sommano altri 3 punti se massimo punteggio con lode	max punti 11

Diploma quinquennale di Scuola secondaria di 2° grado	con massimo dei voti: 3 punti oppure 5 punti se con lode	max punti 5
FORMAZIONE		
Partecipazione a corsi o seminari di aggiornamento attinenti le tematiche dei moduli, della durata non inferiore a 12 ore	punti 3 per ogni corso	max punti 15
Possesso di certificazione ECDL(max 1)	punti 5	punti 5
Possesso di certificazione metodologia CLIL	punti 3	punti 3
Madrelingua o in possesso di certificazioni in lingua straniera QCER	B2 2 punti C1 2,5 punti Madrelingua/C2 3 punti	max 3 punti
Esperienza come formatore in corsi inerenti le tematiche dei moduli	punti 5 per ogni corso	max punti 20
ESPERIENZE PROFESSIONALI		
Esperienze di docenza nella scuola del primo o del secondo ciclo di durata non inferiore a 6 mesi	punti 1 per ogni anno scolastico	max 5 punti
Esperienza come Funzione Strumentale su tematiche inerenti i moduli	punti 2 per ogni anno scolastico	max punti 10
Altre esperienze professionali, indicate nel curriculum del candidato, coerenti con le mansioni previste dall'incarico richiesto		max punti 10

Per personale interno di altre discipline

TITOLI di STUDIO	Punteggio	Punteggio massimo
Laurea vecchio ordinamento o specialistica nuovo ordinamento	punti 12 con massimo dei voti: si sommano altri 3 punti se massimo punteggio con lode	max punti 15
Laurea TRIENNALE nuovo ordinamento	punti 8 con massimo dei voti: si sommano altri 3 punti se massimo punteggio con lode	max punti 11
Diploma quinquennale di Scuola secondaria di 2° grado	con massimo dei voti: 3 punti oppure 5 punti se con lode	max punti 5
FORMAZIONE		
Partecipazione a corsi o seminari di aggiornamento attinenti le tematiche dei moduli, della durata non inferiore a 12 ore	punti 3 per ogni corso	max punti 15
Possesso di certificazione ECDL	punti 5	punti 5
Possesso di certificazione metodologia CLIL	punti 3	punti 3
Esperienza come formatore in corsi inerenti le tematiche dei moduli	punti 5 per ogni corso	max punti 20
ESPERIENZE PROFESSIONALI		
Esperienze di docenza nella scuola del primo o del secondo ciclo di durata non inferiore a 6 mesi	punti 1 per ogni anno scolastico	max 5 punti
Esperienza come Funzione Strumentale su tematiche inerenti i moduli	punti 2 per ogni anno scolastico	max punti 10
Altre esperienze professionali, indicate nel curriculum del candidato, coerenti con le		max punti 10

mansioni previste dall'incarico richiesto		
---	--	--

L'Istituzione Scolastica procederà all'emanazione di un avviso interno pubblicato sul proprio sito web, sezione albo on line, contenente i criteri generali che saranno adattati ad ogni singolo caso. Una volta individuato il personale, attraverso la comparazione della documentazione presentata ad opera di una specifica commissione se presenti più candidature, l'Istituzione Scolastica conferirà un incarico mediante apposita lettera di incarico. In caso di parità di punteggio raggiunto tra due o più candidati, si procederà come segue: a) precedenza all'aspirante che ha riportato il punteggio più alto per esperienze lavorative; b) in caso di ulteriore parità all'aspirante anagraficamente più giovane.

Nell'ipotesi di partecipazione di un unico aspirante, è comunque necessario valutarne l'idoneità per il conferimento dell'incarico.

Art.3-INDIVIDUAZIONE DELL'ESPERTO TRA IL PERSONALE DI ALTRE ISTITUZIONI SCOLASTICHE /AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

Accertata l'indisponibilità di personale interno, per inesistenza di specifiche competenze professionali e/o indisponibilità dello stesso, l'Istituzione Scolastica può ricorrere alla collaborazione con esperti da altre istituzioni scolastiche/amministrazioni pubbliche.

In tal caso l'Istituzione Scolastica procederà all'emanazione di un avviso pubblicato sul proprio sito web, sezione albo on line, contenente l'indicazione dei seguenti titoli: culturali, formazione ed aggiornamento e lavorativi, secondo e seguenti criteri.

Per personale esterno di lingua straniera.

TITOLI di STUDIO	Punteggio	Punteggio massimo
Laurea vecchio ordinamento o specialistica nuovo ordinamento	punti 12 con massimo dei voti: si sommano altri 3 punti se massimo punteggio con lode	max punti 15
Laurea TRIENNALE nuovo ordinamento:	punti 8 con massimo dei voti: si sommano altri 3 punti se massimo punteggio con lode	max punti 11
Diploma quinquennale di Scuola secondaria di 2° grado	con massimo dei voti: 3 punti oppure 5 punti se con lode	max punti 5
FORMAZIONE		
Partecipazione a corsi o seminari di aggiornamento attinenti le tematiche dei moduli, della durata non inferiore a 12 ore	punti 3 per ogni corso	max punti 15
Possesso di certificazione ECDL	punti 5	punti 5
Possesso di certificazione metodologia CLIL	punti 3	punti 3
Madrelingua o in possesso di certificazioni in lingua straniera QCER	B2 2 punti C1 2,5 punti Madrelingua/C2 3 punti	max 3 punti
Esperienza come formatore in corsi inerenti le tematiche dei moduli	punti 5 per ogni corso	max punti 20
ESPERIENZE PROFESSIONALI		
Esperienze di docenza nella scuola del primo o del secondo ciclo di durata non inferiore a 6 mesi	punti 1 per ogni anno scolastico	max 5 punti
Esperienza come Funzione Strumentale su tematiche inerenti i moduli	punti 2 per ogni anno scolastico	max punti 10
Altre esperienze professionali, indicate nel curriculum del candidato, coerenti con le mansioni previste dall'incarico richiesto		max punti 10

Per personale esterno di altre discipline

TITOLI di STUDIO	Punteggio	Punteggio massimo
Laurea vecchio ordinamento o specialistica nuovo ordinamento	punti 12 con massimo dei voti: si sommano altri 2 punti o 3 punti se massimo punteggio con lode	max punti 15
Laurea TRIENNALE nuovo ordinamento	punti 8 con massimo dei voti: si sommano altri 2 punti o 3 punti se massimo punteggio con lode	max punti 11
Diploma quinquennale di Scuola secondaria di 2° grado	con massimo dei voti: 3 punti oppure 5 punti se con lode	max punti 5
FORMAZIONE		
Partecipazione a corsi o seminari di aggiornamento attinenti le tematiche dei moduli, della durata non inferiore a 12 ore	punti 3 per ogni corso	max punti 15
Possesso di certificazione ECDL	punti 5	punti 5
Possesso di certificazione metodologia CLIL	punti 3	punti 3
Esperienza come formatore in corsi inerenti le tematiche dei moduli	punti 5 per ogni corso	max punti 20
ESPERIENZE PROFESSIONALI		
Esperienze di docenza nella scuola del primo o del secondo ciclo di durata non inferiore a 6 mesi	punti 1 per ogni anno scolastico	max 5 punti
Esperienza come Funzione Strumentale su tematiche inerenti i moduli	punti 2 per ogni anno scolastico	max punti 10
Altre esperienze professionali, indicate nel curriculum del candidato, coerenti con le mansioni previste dall'incarico richiesto		max punti 10

Una volta individuato il personale ad opera di una specifica commissione nominata dal Dirigente scolastico, attraverso la comparazione della documentazione presentata, se presenti più candidature, l'Istituzione Scolastica conferirà un incarico mediante apposita lettera di incarico, previa acquisizione dell'autorizzazione del Dirigente della scuola/ amministrazione statale di appartenenza resa a condizione che la collaborazione non interferisca con gli ordinari obblighi di servizio. In particolare la ricerca di personale esterno all'Istituzione scolastica è particolarmente pertinente per progetti proposti da reti di scuole. In caso di parità di punteggio raggiunto tra due o più candidati, si procederà come segue: a) precedenza all'aspirante che ha riportato il punteggio più alto per esperienze lavorative; b) in caso di ulteriore parità all'aspirante anagraficamente più giovane.

Nell'ipotesi di partecipazione di un unico aspirante, è comunque necessario valutarne l'idoneità per il conferimento dell'incarico.

Art.4-INDIVIDUAZIONE DELL'ESPERTO ESTERNO ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE E/O AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

In alternativa al ricorso alle collaborazioni di cui all'art. 3 del presente Regolamento, l'Istituzione scolastica procederà, mediante avviso pubblicato sul sito web sezione albo on line, alla selezione di personale esperto esterno alle istituzioni scolastiche /e o amministrazioni pubbliche. La selezione avverrà sulla base dei criteri declinati all'art. 3 del presente regolamento.

A parità di punteggio e nel limite di spesa stabilito sarà data la preferenza ai candidati:

a) più giovane

b) disoccupato. Nell'ipotesi di partecipazione di un unico aspirante, è comunque necessario valutarne l'idoneità per la stipula del contratto. Individuato l'esperto esterno l'Istituzione scolastica stipulerà un contratto di prestazione d'opera ai sensi dell'art. 2222 e ss del codice civile. La prestazione resa non dà origine a subordinazione lavorativa. L'esperto gestirà in autonomia gli impegni nel quadro delle indicazioni progettuali concordando la calendarizzazione degli stessi con l'Istituzione scolastica.

Art.5–AFFIDAMENTO A SOGGETTI ESTERNI (UNIVERSITÀ, ASSOCIAZIONI, ENTI DI FORMAZIONE ESPERTI DELLA MATERIA, ENTI ACCREDITATI ...)

E' possibile affidare a soggetti esterni (Università, Associazioni, Enti Di Formazione Esperti Della Materia, Enti Accreditati presso la PAT,...) ricorrendo ad una procedura negoziale così come prevista dal D.lgs 50/2016 come novellato dal D.Lgs56/2017. Le associazioni e gli enti formatori devono essere nella condizione di svolgere il servizio all'interno dell'attività lucrativa marginale. Nel caso di comparazione di associazioni / enti formatori ecc... la selezione avverrà sulla base dei seguenti criteri:

- congruenza dell'attività professionale o scientifica svolta dall' associazione / ente formatore con lo specifico progetto per il quali è bandita la selezione;
- esperienze dello specifico lavoro dell'associazione/ente formatore nelle scuole e nello specifico ordine di scuola indicato nell'avviso di selezione;
- convenienza in termini economici.

Nell'ipotesi di partecipazione di un'unica associazione o di un unico ente formatore è comunque necessario valutarne l'idoneità per la stipula del contratto.

Art.6–SPECIFICITA'

Quando un'indagine di mercato non è compatibile con la natura delle prestazioni in questione, il Dirigente Scolastico può operare una scelta discrezionale dell'esperto esterno/professionista allorquando ricorrano presupposti quali il rapporto fiduciario o l'infungibilità del professionista. In particolare il dirigente non procede all'espletamento della gara qualora trattasi di: a. collaborazioni meramente occasionali che si esauriscono in una sola azione o prestazione, caratterizzata da un rapporto "intuitu personae" che consente il raggiungimento del fine e che comportano, per loro stessa natura, una spesa equiparabile ad un rimborso spese, quali ad esempio la partecipazione a convegni e seminari, la singola docenza, la traduzione di pubblicazioni e simili, non si debba procedere all'utilizzo delle procedure comparative per la scelta dell'esperto, né ottemperare agli obblighi di pubblicità;

b. qualora: - lo scopo dell'appalto consista nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o di una rappresentazione artistica unica; - la concorrenza sia assente per motivi tecnici; - tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale.

Art.7 –PUBBLICAZIONE DEGLI AVVISI DI SELEZIONE

L'avviso di selezione preceduto o meno da manifestazione di interesse, a discrezione dell'Istituzione Scolastica, dovrà essere pubblicato sul sito (albo on line) e dovrà indicare modalità e termini per la presentazione delle domande, i titoli che saranno valutati, la documentazione da produrre il punteggio attribuito.

Per ciascun avviso dovrà essere specificato: - l'oggetto della prestazione; - la durata del contratto/ incarico: termini di inizio e di conclusione della prestazione; - il corrispettivo proposto per la prestazione.

I candidati devono essere in possesso dei requisiti per l'accesso al pubblico impiego: 1. Essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione europea o di Paesi terzi che si trovino nelle condizioni di cui all'art 38, commi 1 e 3 bis del D.Lgs 165/2001; 2. Godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza 3. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente rendimento insufficiente 4. Non essere incorsi nella sanzione disciplinare dall'esclusione definitiva o temporanea dall'insegnamento per tutta la durata di quest'ultima sanzione (se insegnanti) 5. Non essere dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito

l'impiego statale mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o siano incorsi nella sanzione disciplinare della destituzione 6. Di non aver riportato condanne per reati contro i minori: prostituzione minorile, pornografia minorile, pornografia virtuale, turismo sessuale e adescamento dei minorenni (reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale, ovvero dell'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori 7. Non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale che implicano l'impossibilità di contrarre con le pubbliche amministrazioni. 8. Essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali. 9. Essere in possesso di attestazioni comprovanti la specificità della formazione inerente l'attività

Art.8 –DETERMINAZIONE DEL COMPENSO

La determinazione da parte del D.S. del corrispettivo massimo relativo ai singoli contratti deve essere ispirata ai principi e alle disposizioni della normativa vigente con riguardo alla materia (leggi- CCLP scuola, Tariffe professionali).

Linee guida autorità di gestione PON FSE 2014-20

Formatori 70 euro l'ora omnicomprensive

Tutor 30 euro l'ora omnicomprensive

In casi particolari di motivata necessità, in relazione al tipo di attività e all'impegno professionale richiesto, il D.S. ha facoltà di stabilire il compenso massimo da corrispondere al docente esperto, nell'ambito delle disponibilità di bilancio. Può anche essere previsto un pagamento forfetario, ove più conveniente all'Amministrazione.

Il compenso è comprensivo di tutte le spese che il collaboratore esperto effettua per l'espletamento dell'incarico e degli oneri a suo carico. Il compenso verrà erogato dietro presentazione di fattura elettronica/nota fiscale e corredata dal registro firme della prestazione effettuata e a seguito di accertamento, da parte del Dirigente responsabile dell'esattezza della prestazione, secondo i termini contrattuali. Il personale (interno /esterno) dovrà presentare una breve relazione sull'attività svolta.

Ai collaboratori non compete alcun trattamento di fine rapporto, comunque denominato, ed è esclusa l'instaurazione di alcun rapporto di lavoro subordinato.

Art.9 –DOVERI E RESPONSABILITA' DELL'ESPERTO

L'esperto destinatario del contratto di prestazione d'opera deve assumere nei confronti dell'istituzione scolastica i seguenti impegni:

1. predisporre una programmazione specifica in base alle eventuali indicazioni e richieste dell'Istituzione Scolastica;
2. definire con l'Istituzione scolastica il calendario delle attività e concordare eventuali variazioni.

In base al contratto d'opera, svolgerà direttamente corsi di insegnamento aggiuntivi, assumendo tutte le responsabilità connesse alla vigilanza degli alunni. In tal caso l'esperto è tenuto a rispondere direttamente all'Istituzione scolastica per ogni intervento connesso all'incarico.

Art.10–STIPULA DEL CONTRATTO

1. Nei confronti dei candidati selezionati, il D.S. provvede, in relazione ai criteri adottati con il presente Regolamento e nei limiti di spesa del progetto, alla stipula dell'incarico o del contratto. L'incarico o il contratto deve essere redatto per iscritto e sottoscritto per esteso da entrambi i contraenti. L'incarico o il contratto deve avere, di norma, il seguente contenuto: a) le Parti contraenti; b) l'oggetto della collaborazione c) la durata dell'incarico/contratto con indicazione del termine iniziale e finale ; d) il corrispettivo della prestazione; e dei contributi previdenziali e fiscali a carico dell'amministrazione; e) le modalità e tempi di corresponsione del compenso; f)

il luogo e le modalità di espletamento dell'attività; g) l'eventuale assunzione delle responsabilità di vigilanza (v. art. 9 del presente regolamento); h) il Responsabile cui è affidato il controllo dell'esecuzione del contratto e la relativa rendicontazione; j) l'acquisizione in proprietà ed utilizzazione piena ed esclusiva da parte dell'Istituto dei risultati dell'incarico; k) le spese contrattuali e oneri fiscali, ove necessari, a carico del prestatore; l) la possibilità di recedere anticipatamente dal rapporto, senza preavviso, qualora il collaboratore non presti la propria attività conformemente agli indirizzi impartiti e/o non svolga la prestazione nelle modalità pattuite, liquidando il collaboratore stesso in relazione allo stato di avanzamento della prestazione; m) la previsione che il foro competente in caso di controversie è quello di Trento escludendosi il ricorso alla competenza arbitrale; n) la previsione che le sospensioni della prestazione da parte del collaboratore comportano la sospensione del pagamento del corrispettivo contrattuale indipendentemente dalla motivazione; p) l'informativa ai sensi della privacy; q) la dichiarazione della insussistenza di incompatibilità; q) la sottoscrizione del dirigente responsabile e dell'incaricato.

2. Per i titolari dei contratti deve essere previsto l'obbligo di svolgere l'attività di verifica del profitto, se prevista, e l'obbligo ad assolvere a tutti i doveri didattici in conformità alle vigenti disposizioni.

3. La natura giuridica del rapporto che si instaura con l'incarico di collaborazione esterna è quella di rapporto privatistico qualificato come prestazione d'opera intellettuale. La disciplina che lo regola è, pertanto, quella stabilita dagli artt. 2222 e seguenti del Codice Civile.

4. I contratti disciplinati dal presente Regolamento costituiscono prestazioni d'opera e sono assoggettati al corrispondente regime fiscale e previdenziale, in dipendenza anche della posizione del contraente e non danno luogo a diritti in ordine all'accesso nei ruoli della scuola.

5. I contratti di cui al presente Regolamento non sono automaticamente prorogabili. Non sono rinnovabili i contratti oggetto di risoluzione o di recesso.

6. I dati relativi ai nominativi dei professionisti incaricati, all'importo dei compensi corrisposti e all'oggetto e al periodo dell'incarico aggiornati trimestralmente a cura del Funzionario amministrativo saranno pubblicati nella sezione PON del sito di istituto.

Art.11-AUTORIZZAZIONE PER I DIPENDENTI PUBBLICI E COMUNICAZIONE ALLA FUNZIONE PUBBLICA

1. Ai fini della stipula dei contratti disciplinati dal presente Regolamento con i dipendenti di altra Amministrazione Pubblica è richiesta obbligatoriamente la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza di cui all'art. 53 del D.L.vo n. 165 del 30/03/2001.

2. L'elenco dei contratti stipulati con i soggetti di cui al comma precedente è comunicato annualmente al dipartimento della funzione pubblica entro termini previsti dall'art.53, commi da 12 a 16 del citato D.L.vo n. 165/2001.

Art.12-PUBBLICITÀ

Il presente Regolamento è pubblicato sul sito web dell'Istituzione Scolastica nell'apposita sezione "PON".

Art. 13-INTERVENTI DI ESPERTI A TITOLO GRATUITO

Sono favoriti contratti di collaborazione a titolo gratuito per attività volontariamente proposte con esperti, a condizione che siano utili e congrue con le finalità dell'Istituzione Scolastica. Sebbene l'attività sia prestata a titolo gratuito dovrà comunque essere formalizzato un incarico scritto.

Art. 14-ALTRE FIGURE INTERNE

Per tutti gli altri incarichi relativi alla sfera burocratico-amministrativa si prevede una selezione interna, a seconda della qualifica, in base alla disponibilità, ai titoli, alle esperienze lavorative, ai corsi di formazione e all'anzianità di servizio, così come indicato nelle seguenti tabelle.

Personale amministrativo

TITOLI di STUDIO	Punteggio	Punteggio massimo
------------------	-----------	-------------------

Diploma quinquennale di Scuola secondaria di 2° grado	con massimo dei voti: 3 punti oppure 5 punti se con lode	max punti 5
Ulteriori titoli (laurea, corsi di specializzazione, ...)	punto 1 per ogni titolo	max punti 2
FORMAZIONE		
Partecipazione a corsi o seminari di aggiornamento attinenti alla gestione PON, della durata non inferiore a 12 ore	punto 1 per ogni corso	max punti 3
ESPERIENZE PROFESSIONALI		
Anni di servizio nella scuola del primo o del secondo ciclo	punto 1 per ogni anno scolastico (durata non inferiore a 6 mesi)	max 10 punti
Continuità all'interno dell'istituto	Punto 0,5 per ogni anno scolastico (durata non inferiore a 6 mesi)	max 4 punti
Esperienza certificata in progetto PON/POR in campo amministrativo		max 2 punti
Conoscenza ed utilizzo certificabili delle piattaforme PON,....		max 2 punti
Altre esperienze professionali, indicate nel curriculum del candidato, coerenti con le mansioni previste dall'incarico richiesto		max 2 punti

Collaboratore scolastico

FORMAZIONE		
Partecipazione a corsi o seminari di aggiornamento attinenti alla gestione PON, della durata non inferiore a 12 ore	punto 1 per ogni corso	max punti 3
ESPERIENZE PROFESSIONALI		
Anni di servizio nella scuola del primo o del secondo ciclo	punto 1 per ogni anno scolastico (durata non inferiore a 6 mesi)	max 10 punti
Continuità all'interno dell'istituto	Punto 0,5 per ogni anno scolastico (durata non inferiore a 6 mesi)	max 4 punti

In caso di parità di punteggio raggiunto tra due o più candidati, si procederà come segue: a) precedenza all'aspirante che ha riportato il punteggio più alto per esperienze lavorative; b) in caso di ulteriore parità all'aspirante anagraficamente più giovane.
Per il compenso si fa riferimento alle tariffe vigenti.

Il presente Regolamento va ad integrare il Regolamento d'Istituto.

Approvato con deliberazione n. 45 del CONSIGLIO dell'ISTITUZIONE del 27.03.2018

La Presidente del CdI
Sig.ra Alessandra Mesaroli

La Dirigente scolastica
Prof. ssa Daniela Fruet

Il Funzionario Amministrativo
Dott.ssa Barbara Oliviero